

# *Immagini\**

a cura di Cristiano Cassani\*\*



(foto di Daniele Bondi)

Insomma sto attraversando la solita stagione di vuoto, di opacità bombardata da pensieri deprimenti, rinunciari (...). Allora penso a lei (*ndr* Simenon) e alla sua sovrumana fertilità creativa, alla stupefacente fiducia nell'abbandonarsi.

*Federico Fellini*

\* Le citazioni sono tratte da *Carissimo Simenon, Mon cher Fellini*, carteggio di Federico Fellini e George Simenon, Adelphi, 1998.

\*\* Psicoterapeuta e consulente di management. [psicosocioanalisi@libero.it](mailto:psicosocioanalisi@libero.it).

*Educazione sentimentale* 19, 2013

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.



(foto di Daniele Bondi)

*You will never have it the easy way.* Credo che nessuno dei grandi creatori che reputiamo geniali abbia mai lavorato in uno stato di sorridente euforia. Mi colpisce, ad esempio, il fatto di non aver mai visto, di Michelangelo, Leonardo da Vinci, Rembrandt o Van Gogh, una sola immagine sorridente o anche semplicemente serena. Quando ero giovane immaginavo che i pittori lavorassero fischiettando o scherzando con gli amici e che gli scrittori creassero le loro opere in preda all'euforia. In seguito ho imparato che questa regola vale solo per i mestieranti ed i mediocri.

*George Simenon*



(foto di Daniele Bondi)

Che alibi, il lavoro! Ma non appena il lavoro finisce tutto ci piomba di nuovo addosso, e allora credo che ci venga subito voglia di ritrovare questa condizione di irresponsabilità sociale per far fronte all'unica vera responsabilità di chi crea, quella che abbiamo nei confronti dei nostri fantasmi.

*Federico Fellini*